



Notiziario

Anno X, numero 3 – 2008

Supplemento a "8 Pagine di Famiglia". Reg. Trib. di Verona n. 1022 del 21 IX 1991.
Sede operativa: p.za Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo del Garda - VR
Fax: 045 74431137 e-mail: afi@afifamiglia.it web: www.afifamiglia.it



INDICE

Editoriale

Ecco il nuovo Governo dell'Afi: si riparte

Speciale Ciciliano 2008

- Il Nuovo Direttivo
- La relazione del Presidente.



Ecco il nuovo Governo dell'Afi: si riparte

E' al decollo il nuovo Governo dell'Afi.

E' stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione e confermato il sottoscritto

Come Presidente. Un duro incarico che cercherò di condurre con rinnovato impegno ed entusiasmo, cerco però l'aiuto di tutti. **Ci siamo? Allora partiamo!!**

Ciao e grazie a tutti.
Roberto Bolzonaro

Il nuovo Consiglio Direttivo.



Rocco Zorzi, Roberto Bolzonaro, Andrea Antonioli, Annalisa Garzon, Daniele Udali (Vicepresidente).

L'Afi aderisce a:



Santino Mazzotta



Roberto Girardi

Incontri formativi dell'Afi e Assemblea.

CICILIANO 14 e 15 Giugno 2008

Crescere insieme come famiglie ... e come associazione per decidere del futuro dell'Afi.

Riportiamo qui la relazione che Roberto Bolzonaro ha riportato all'Assemblea.

Quattro anni intensi

Da quando Maurizio Bernardi mi ha lasciato il testimone ho finito di fare vacanza. Sono sì andato al mare e ai monti, sono persino andato in Ecuador, ma sempre con il cellulare all'orecchio, il PC connesso a internet, la posta elettronica impazzita come una trottola.

In ogni parte del mondo con l'Afi. **Afi uber alles**, nei pensieri, nel lavoro, di notte nelle ore tarde quando ti svegli dal cicalino del PC che suona di continuo perché ti sei addormentato appoggiato sulla tastiera.

Non è la fatica che ti spaventa, è lo scoramento che ti prende quando credi di essere solo. Solo con un lavoro che vorresti dividere e condividere, consapevole che se ci fossero le risorse sufficienti l'Afi potrebbe veramente spaccare il mondo. *"L'Afi ha una forza potenziale enorme"*, mi diceva un amico dell'Afi Catania. Pensa, non è condizionata né comandata da nessun potere. E' libera di portare avanti i suoi valori senza che interessi economici e politici la costringano a scelte forzate. E' laica a 360 gradi. Non laicista, come ci ha insegnato Borsato in uno dei nostri seminari formativi, perché crede fortemente e basa il suo statuto sui valori cristiani, mantenendo indipendenza dalla gerarchia ecclesiale, pur riconoscendo in essa un importante e fondamentale punto di riferimento.

E' laica a 360 gradi perché è svincolata anche da partiti e sindacati, da forze economiche e lobby culturali. L'Afi è insomma la sintesi del pensiero di tante famiglie prese dai problemi quotidiani, dalla difficoltà di arrivare a fine mese, dalla preoccupazione per i propri figli aggrediti sempre più dai media, dalle compagnie che possono diventare "branco", dalla droga che dilaga, dalla violenza e dal bullismo. Senza parlare del loro futuro, del problema della casa, del lavoro che non si trova o che è sempre senza certezze. Questi sono i problemi, e sulla difficoltà quotidiana ci si misura, è aperta la sfida. E nessuno aiuta la famiglia, anzi si cerca di demonizzare la sua fatica: *"famiglia assassina"*, scriveva a tutta prima pagina un giornale, *"ne uccide più la famiglia che la mafia"* rispondevano più quotidiani a tiratura nazionale.

Con tutta la fatica che essa fa, martellata dai media stessi che prima ti distruggono culturalmente i figli con trasmissioni TV deficienti e poi ti accusano di essere un incapace, di non essere in grado di educarli i tuoi figli. Come fai a reagire contro chi addirittura ti da dall'assassino!! Bene l'Afi è una risposta. Chi ci crede si rende conto che solo unendosi, creando una rete forte e diffusa tra famiglie, si può nutrire la speranza di sconfiggere chi vuole distruggerti per rubare il futuro dei tuoi figli.

Ti senti solo, dicevo, perché ti sembra di essere Davide contro Golia, Ulisse prigioniero di Polifemo, stritolato da poteri più forti di te, che ti soverchiano e stritolano. E cerchi aiuto che non trovi. Ma lo scoramento passa in fretta quando vedi che hai comunque tanti amici, tanti che condividono quello in cui credi, tanti che comunque, nonostante le difficoltà, non si tirano indietro. **Assieme abbiamo organizzato incontri, seminari di studio e di approfondimento, assemblee, dibattiti, siti web, giornalini, notiziari, news, riviste, documenti, interviste sui giornali, incontri con ministri, parlamentari, persino con il Papa. E le vacanze.** Sì, le meravigliose vacanze dell'Afi, al mare ed in montagna. Quanto lavoro nascosto ma efficace, duro ma ricco di entusiasmo. Allora mi sono detto: non sono solo, c'è chi lavora con me, chi crede nella nostra mission, chi crede ancora nella forza della Famiglia. Non sono solo, siamo tanti, possiamo diventare di più.

E' con questo pensiero che mi accingo a salutare tutti i soci dell'Afi in questa assemblea che vede rinnovare le cariche statutarie.

"Fate una cosa grande" ci ha detto Benedetto XVI quando di persona gli ho presentato l'Afi come associazione di famiglie. Sì, associazione di famiglie e basta. Lì dentro c'è tutto il nostro essere, l'essenza della nostro agire.

Fate una cosa grande voi tutti che siete qui, voi tutti con le famiglie che rappresentate.

La mission

Sono stati fatti due seminari formativi, a Rosolina mare e a Melia di Scilla, per fare chiarezza sulla nostra identità, sulle nostre aspettative. **Cultura della Famiglia, Solidarietà familiare e Politiche familiari** sono i terreni della nostra sfida. E' su questa mission che individuiamo gli obiettivi, sviluppiamo le strategie, costruiamo il nostro futuro di famiglie,

E' stato fatto un volantino nuovo di zecca che descrive e sintetizza la "mission". Non voglio qui ripetere quanto già scritto in altri documenti dell'Afi, ma mi sembra sempre più importante, direi necessario, agire con chiarezza, senza fraintendimenti.

Cultura della Famiglia.

La sfida culturale è lanciata e noi stiamo soccombendo. Lobby molto potenti, a livello mondiale, stanno un po' alla volta, con lavoro incessante ed efficace, introducendo concetti anti-famiglia nelle direttive, nelle disposizioni, nelle regole internazionali. Dall'ONU alla Comunità europea, con ripetuti tentativi anche nel nostro Parlamento. Ci sono oramai leggi e regolamenti approvati. La nostra amica Dina Nerozzi dell'Afi Roma è sicuramente più preparata di me, soprattutto su quanto sta succedendo molto in alto, sopra le nostre teste e sopra le teste dei parlamentari europei che ci dovrebbero rappresentare, ma, per loro stessa ammissione, si trovano impreparati e raggirati di fronte a meccanismi che li saltano ed escludono. Ma noi, nel nostro piccolo cosa dobbiamo fare? Anche andare in piazza, se serve, ma soprattutto essere preparati a riconoscere nei dibattiti politici e culturali, nei provvedimenti legislativi ed amministrativi di Parlamento, Comuni e Regioni, nelle trasmissioni televisive, nella stampa, quando la cultura della famiglia viene offesa, calpestata, vuole essere distrutta. Come intervenire? Con l'associazione, con la rete, con la voce grossa sui media, quando è possibile, con la presenza attiva e preparata nei dibattiti e nei discorsi tra colleghi e tra amici. I seminari formativi, gli incontri per genitori, gli incontri nelle Afi locali, servono appunto a questo: rafforzare la cultura della famiglia nella nostra società e diffondere tra le famiglie i concetti stessi di famiglia.

Le attività e le novità

Ho già fatto una grossa carrellata su quanto è stato fatto. Ringrazio il Consiglio Direttivo, già Consiglio nazionale, per il lavoro svolto e mi scuso se a volte sono stato preso dallo sconforto di fronte alle difficoltà che talvolta sono insorte anche tra di noi. E' normale che in una famiglia nascano situazioni di incomprensione e l'Afi è comunque una famiglia. Per questo credo serva sempre la chiarezza e la trasparenza nei rapporti. Sempre. Credo comunque che si possa consuntivare un buon affiatamento ed un ottimo lavoro in questi ultimi 4 anni.

L'elenco delle cose fatte è lungo. Cerco di sintetizzare per gruppi, dimenticando per necessità di sintesi tante altre cose.

Convegni e seminari formativi.

Lignano Sabbiadoro, Tropea, Angri, Rosolina mare, Scilla, sono stati i seminari "ufficiali" dell'Afi negli ultimi 4 anni. Ampio risalto da stampa e TV locali, buona la partecipazione nonostante le distanze. Altri momenti di crescita a livello nazionale ci sono stati e sono avvenuti in concomitanza delle assemblee a Verona. L'aspetto formativo ed informativo continua con le cose scritte ed i documenti.

Afi news.

Ogni notizia "veloce" viene spedita ad una banca dati di 20 mila indirizzi di posta elettronica. La cosa è tempestiva e rapida.

Notiziario Afi.

E' ripreso in solo formato file, spedito via e-mail ai soci e/o tramite Afi news.

C'è l'ultima copia stampata in cartellina con alcune aggiunte dell'ultimo momento: il resoconto della visita al Papa ed alcuni riscontri dalla stampa.

8 Pagine di famiglia.

E' nato in forma più o meno stabile. Siamo riusciti a stamparne solo 3 numeri all'anno, limitati dai costi. Continueremo così finché non riusciremo ad avere degli sponsor pubblicitari che ci possano dare una mano.

Documenti e studi.

E' stato fatto un grosso lavoro sulla revisione dell'ISEE e sulla revisione del sistema pensionistico (documenti presentati poi dal Forum);

sono stati elaborati e presentati al Ministero della famiglia i documenti "Zero Costi" e proposte di politiche familiari.

Si è intervenuti alla conferenza della Famiglia in 4 persone (io, Anna, Andrea Antonioli e Maurizio Bernardi) con documenti ed interventi di sostanza;

sono stati elaborati dati sul BIF, sistema di deduzione fiscale cardine della campagna di raccolta firma "per un fisco a misura di famiglia". Tale studio è stato pubblicato integralmente su un'intera pagina di Avvenire;

Studio e ricorso all'Authority per le tariffe dell'ENEL, con una pagina dedicata al lavoro fatto da Avvenire.

Il nostro studio sulle tariffe locali è stato pubblicato su Famiglia Oggi di maggio 2008.

Questo per restare sui fatti più eclatanti.

Interviste in TV, sui giornali, a tutti i livelli locale e nazionale, sono il frutto di una intensa attività rivolta alla divulgazione delle nostre idee.

Pagina 4*Momenti di incontro*

Le assemblee ed i seminari formativi dell'Afi sono stati per prima cosa delle formidabili occasioni di incontro. Ma non possiamo dimenticarci delle vacanze insieme.

Da Lignano Sabbiadoro a Chaland S. Anselme in val d'Ayas in Valle d'Aosta, le esperienze più esaltanti. Momenti per una vacanza a misura di famiglie e con prezzi che consentono a tutte le famiglie di poter passare una settimana in serenità e a portata del sempre più martoriato portafoglio.

Solidarietà

Molte le iniziative di solidarietà portate avanti dalle Afi locali. Ricordiamo solo quella relativa all'aiuto dei bambini deell'Ecuador promossa dall'Afi. E' un nuovo approccio che completa l'essere associazione di famiglie. La famiglia è solidarietà di fatto. L'associazione di famiglie non può che amplificare ciò.

Iniziative politiche

Abbiamo ricordato gli incontri con ministri e parlamentari, la presenza ai convegni sulla famiglia e i documenti politici emessi in relazione alle finanziarie e i DPEF dei vari governi.

Da segnalare il documento prodotto la prima volta 10 anni fa "Una città per la famiglia" ed ora giunto alla 11a edizione con suggerimenti e proposte per politiche familiari locali.

Sono già stati contattati gli esponenti del nuovo Governo, il ministro Sacconi ed il Sottosegretario alla famiglia Giovanardi. Con il Forum delle Associazioni familiari si sta facendo parecchio per tenere sotto pressione il Governo affinché siano rispettate le promesse elettorali, mai come ora completamente definite e non generiche e fumose.

IL FUTURO*Che cosa ci aspettiamo.*

Proseguiamo sicuramente sulla strada intrapresa. Cultura, Solidarietà e politiche familiari sono più che mai la nostra mission. Dobbiamo però incrementare la rete, far crescere il numero dei soci e delle associazioni affiliate per costruire finalmente un sistema che sappia essere presente ovunque, con capacità e competenza.

Come perseguire gli obiettivi.

Con l'impegno ed una suddivisione delle forze che sappia distribuire il lavoro anche in funzione delle singole esperienze e propensioni. Per questo motivo ci si augura di avere un Consiglio Direttivo ben motivato e che si distribuisca gli impegni in modo da coprire tutte le esigenze di una associazione che vuole essere sì aggressiva e battagliera, ma anche ben organizzata per essere efficiente ed efficace. Si è già partiti con l'informatizzazione del data base dei soci, penso si debba rifare un restyling del sito internet e sostenere la nascita, e crescita, di commissioni tematiche in rete.

La presenza sul campo politico, con pressioni sui Ministri e Sottosegretari competenti, sarà d'obbligo, così come un maggior coordinamento tra le iniziative locali a livello regionale con una più diffusa formazione sulle politiche familiari locali, scopo anche della maxi revisione del documento "Una città per la famiglia" di cui si è già parlato.

C'è bisogno dell'aiuto di tutti

Fare squadra. Questo sarà il compito più importante. Con una buona squadra si possono raggiungere obiettivi alti, ma limitati, con una vasta squadra, ma male organizzata, si fa solo confusione. C'è bisogno di una "grande" squadra, competente e preparata, capace di iniziativa e messaggera di proposte importanti da diffondere in tutto il territorio nazionale. Questo chiedo all'assemblea, e qui chiedo convergenza e impegno. Non importa quale sarà l'assetto del nuovo Consiglio Direttivo e quale sarà la nuova presidenza, l'importante è che si costruisca, o si cominci a costruire, la "grande" squadra.

"Fate una cosa grande" ci ha detto Benedetto XVI.

Fate una cosa grande voi tutti che siete qui, voi tutti con le famiglie che rappresentate.

E a voi tutti e alle vostre famiglie porto la benedizione del Papa. L'ho chiesta apposta per voi.

Roberto Bolzonaro



Sul prossimo numero di 8 Pagine di Famiglia un ampio resoconto del seminario formativo dell'Afi (interessantissimo) e dell'assemblea.